







# Pd, Fare Rete, Italia Viva, Gruppoconsiliare misto, Articolo 1-Leu, Grottaferrata Sostenibile, EuropaVerde Grottaferrata su ex Bazzica "Condanniamo Amministrazione"aa

“PD, FARE RETE, ITALIA VIVA, GRUPPOCONSILIARE MISTO, ATICOLO1-LEU, GROTTAFERRATA SOSTENIBILE, EUROPAVERDE, CONDANNANO IL COMPORTAMENTO DELL’AMMINISTRAZIONE SUL CASO EX BAZZICA

Il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità è tema ultimamente molto sentito e foriero di nuove bellissime iniziative di recupero sociale.

Come forze di centro sinistra esprimiamo forticritiche sulle scelte e le modalità seguite dal l’Amministrazione sul caso ex-Bazzica, beneconfiscato alla criminalità organizzata e che, in base alla normativa vigete (l. n.109 del 1996, in parteaggiornata con l. n.132 del 2018) deve essere restituito alla comunità attraverso l’impiego per scopisociali o istituzionali.

La legge prevede anche che gli enti localiassegnatari possano gestire direttamente questotipo di beni oppure assegnarli in concessione, atitolo gratuito, ad associazioni del terzo settore seguendo le regole della massima trasparenzaamministrativa.

Sappiamo tutti che anche a Grottaferrata sussistono,oltre l’ex Bazzica, diversi immobiliconfiscati allacriminalità organizzata rimasti per lo più ancorainutilizzati e spesso in evidentestato didegrado

Lo sappiamo perché, seppur in ritardo, alcuni mesifa l’elenco di questi beni è stato pubblicato sul sitodel Comune (obbligo legislativo), e lo sappiamo perché lo scorso 23 giugno lo stessoComune haorganizzato sul tema un convegno che il Sindaco haconcluso con queste parole:“Con oggi abbiamo messo insieme tutti gli elementi utili a seguire unprogetto da condividere conla città, il terzo settore eda calare nei contesti specifici dei beni confiscati dei quali disponiamo”.

Aggiungiamo che, lo scorso maggio, a seguito della pubblicazione della delibera di Giunta n107, abbiamo tutti inaspettatamente appreso che l’Amministrazione aveva già deciso la riqualificazione dell’immobile di Viale Kennedy e richiesto un finanziamento ministeriale in base alla Legge 160/2019. Nessuna indicazione in Delibera sul possibile utilizzo, tranne il fatto che, uno degli allegati alla stessa, conteneva il progetto di una struttura ricettiva con 24 posti letto.

Solo il 28 giugno, nel corso del Consiglio Comunale nel quale si affrontava il tema della variazione di bilancio collegata al progetto di ristrutturazione della ex-Bazzica è emerso che la destinazione di questo immobile era stata già definita e cioè farne un “ostello per i giovani”, eventualmente in “autogestione”.



Destinazione definita da chi? E soprattutto con chi?

Non con la maggioranza, o almeno non tutta, stando alle recenti (condivisibili) dichiarazioni della Presidente del Consiglio Comunale.

Non con l’Assessore competente che, pochi giorni prima, intervenendo al Convegno aveva affermato: “Il Comune di Grottaferrata ha ipotizzato di costituire un tavolo di lavoro con gli Entidel Terzo settore avvalendosi delle forme di co-programmazione e co-progettazione” al fine di definire “specifici progetti di servizio o di intervento diretti a soddisfare bisogni definiti”. Senza tuttavia accennare per nulla alla decisione assunta dalla Giunta con la Delibera n.107.

